

I Vip del Vino

FENOMENO FRANCIACORTA. I PIONIERI, ZANELLA E MORETTI
**QUELLA CHAMPAGNE
D'ITALIA VERSO IL LAGO**

NEL '68 UN GIOVANISSIMO MAURIZIO COME
SI APPASSIONA ALLE BOLLICINE E DECIDE

MAURIZIO ZANELLA



QUARANT'ANNI DI VINO ITALIANO



TESTO
MARCO SABELLICO

INIZIA A RESPIRARE L'ARIA DELLA CANTINA,
DI LANCIARSI NELL'AVVENTURA

Quarant'anni

STORIE DI UOMINI
E DI VIGNE,
DI VENDEMMIE
E DI ZONE:
UN PERCORSO
CHE HA PORTATO
I VIGNETI D'ITALIA
SOTTO
I RIFLETTORI
DELLA STAMPA
INTERNAZIONALE

PER FINIRE, sempre gli anni Ottanta, furono il decennio dell'affermazione della Franciacorta come area vitivinicola di primaria importanza. E non può essere sottovalutata l'opera svolta dall'allora imberbe Maurizio Zanella e dalla sua Ca' del Bosco. Allora Erbusco cominciò a diventare una piccola Epemay.

di vino italiano

GAMBERO ROSSO N. 123 APRILE 2002 243

mo ormai pronti per la Docg, che è arrivata nel '95. Ma noi applicavamo il disciplinare già da cinque anni».

«Non è stato difficile per le grandi aziende convincere anche le piccole aziende agricole. Vedendo i successi commerciali, di qualità e d'immagine dei produttori "imprenditori", anche i "recoltant" si sono adeguati con entusiasmo alle nuove regole. Oggi abbiamo un Consorzio che raggruppa il 91% dei produttori, abbiamo terminato il lavoro di zonazione sul territorio, e così conosciamo la vocazione d'ogni ettaro della Franciacorta. Un lavoro fondamentale, che sta facendo crescere qualitativamente sia il Franciacorta sia i vini fermi della Doc Terre di Franciacorta e dell'Igt Sebino - commenta Rabotti - Abbiamo fissato, inoltre le caratteristiche d'ogni tipologia di Franciacorta, dal Rosé ai Demi Sec, passando per gli Extra Brut e i millesimati, per arrivare al Satèn, un nostro marchio esclusivo». Una delle tipologie più affermate del Franciacorta trova il suo nome in seguito ad una ricerca di mercato commissionata da Bellavista e Ca' del Bosco sul finire degli anni Ottanta. A quell'epoca i francesi si battevano per ottenere l'utilizzo esclusivo del termine "cré-

mant", che indica uno spumante ottenuto da sole uve bianche con una pressione interna minore delle consuete 5/6 atmosfere. Un prodotto dal taglio più morbido e delicato, insomma, ideale per pasteggiare. La Champagne lo ottenne in utilizzo esclusivo, così Moretti e Zanella, che lo avevano registrato, "regalarono" al consorzio il nuovo nome, a conferma della straordinaria coesione che accomuna i produttori di questa piccola regione, e che li ha portati in pochissimi anni ad ottenere risultati incredibili, commerciali e d'immagine. «La cosa curiosa - aggiunge Rabotti - è che in seguito a questa decisione dell'Unione Europea ci sono stati dei ricorsi, e oggi si può fare crémant dovunque. Ma il Satèn nasce solo in Franciacorta...».

di vino italiano

GAMBERO ROSSO N. 123 APRILE 2002 243

Storie parallele di uomini e bottiglie

VINO SPUMANTE

FRANCIACORTA
ANNAMARIA CLEMENTI 1995
CA' DEL BOSCO

MAURIZIO ZANELLA FIRMA DA MOLTI ANNI ALCUNI DEI MIGLIORI VINI SPUMANTI ITALIANI. PIONIERE DEL SETTORE, HA AL SUO ATTIVO FRANCIACORTA LEGGENDARI QUALI IL MILLESIMATO '85. CON UNO SPUMANTE DEL CALIBRO DELL'ANNAMARIA CLEMENTI '95, UN VINO PRATICAMENTE PERFETTO, È GIUNTA UNA DELLE PIÙ AUTOREVOLI CONFERME DEL SUO TALENTO.



VINO SPUMANTE

FRANCIACORTA
ANNAMARIA CLEMENTI 1995
CA' DEL BOSCO

MAURIZIO ZANELLA FIRMA DA MOLTI ANNI ALCUNI DEI MIGLIORI VINI SPUMANTI ITALIANI. PIONIERE DEL SETTORE, HA AL SUO ATTIVO FRANCIACORTA LEGGENDARI QUALI IL MILLESIMATO '85. CON UNO SPUMANTE DEL CALIBRO DELL'ANNAMARIA CLEMENTI '95, UN VINO PRATICAMENTE PERFETTO, È GIUNTA UNA DELLE PIÙ AUTOREVOLI CONFERME DEL SUO TALENTO.



1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990

QUARANT'ANNI DI VINO ITALIANO

QUARANT'ANNI DI VINO ITALIANO

GAMBERO ROSSO N. 123 APRILE 2002

383

www.gamberorosso.it

GAMBERO ROSSO

